



La vittoria del Salò domenica scorsa ha ridato fiducia al tecnico Roberto Bonvicini

Bonvicini: mai dire mai

La vittoria dell'altro ieri del Salò, cui hanno fatto riscontro la sconfitta del Rodengo Saiano ed il pareggio del Chiari, ha in qualche modo rilanciato verso l'alto le azioni della formazione gardesana, che ora può forse ricominciare a sperare. Dice l'allenatore Roberto Bonvicini: «Non è che domenica scorsa ci sia stato il nostro rilancio, abbiamo è vero superato un periodo negativo causato principalmente da troppi infortuni e da qualche squalifica, ma direi che ci siamo soprattutto sbloccati. Dopo il gol ho rivisto il Salò dei bei tempi, il gioco scorreva fluido e le cose sono andate bene».

Peccato per il primato ormai di fatto fuori portata... «Io ci andrei piano a dirlo. Il prossimo turno giochiamo a Trento e il Calcio affronta il Pergocrema. Se dovessimo vincere - e possiamo farlo - i giochi potrebbero anche riaprirsi. Noi comunque continueremo a crederci fino a quando ci sarà anche la sola possibilità aritmetica di tornare in testa».

Comunque vadano le cose la vostra resterà una stagione da incorniciare. «Anche la sola conquista di un posto nei play off ci dovrebbe valere la definizione di squadra rivelazione: ad una stagione condotta a questi livelli non ci credeva proprio nessuno».

È stato un campionato strano, falsato da situazioni di cui non avete colpa, ma che vi hanno danneggiato; anche questo ha inciso? «Ovvio il riferimento alla partita con il Mezzocorona che abbiamo dovuto rigiocare per un errore dell'arbitro e che ci è costata due punti, che a questo punto sarebbero di enorme importanza. Ma poi ci sono state altre stranezze, come gol regolari annullati: insomma non ci ha detto bene, ma anche così siamo in grado di vincere il campionato, o almeno di conquistare un posto nei play off. In un caso o nell'altro si tratterebbe di risultati imprevisi e superiori alle aspettative ed ai pronostici».

L'altro ieri il Chiari vi ha dato una mano bloccando la Nuova Albano, mentre il Rodengo Saiano non ha fatto la stessa cosa contro il Calcio; deluso? «Contento per il Chiari che ha fornito ottima prestazione bloccando una nostra concorrente, meno ovviamente per il Rodengo che non è riuscito a fare lo stesso, ma l'incostanza è stata una caratteristica che ha condizionato il Rodengo Saiano per tutta la stagione, non solo domenica scorsa».

Vi resta un po' di rimpianto per non aver saputo conservare il primato? «Certo, ma c'è anche l'orgoglio per averlo a lungo detenuto».

Giorgio Fontana